

BIBLIOTECA DI BIBLIOGRAFIA  
Documents and Studies in Book and Library History

CCII

Diretta da  
EUGENIO BONAIUTI

GIANCARLO PETRELLA

## À LA CHASSE AU BONHEUR

I libri ritrovati di Renzo Bonfiglioli  
e altri episodi di storia  
del collezionismo italiano del Novecento

Presentazione di  
DINO DI ROSA



LEO S. OLSCHKI EDITORE  
MMXVI

◆ *invito* ◆



La prematura scomparsa nel novembre 1963 del raffinato bibliofilo ferrarese Renzo Bonfiglioli (1904-1963) segnò il dissolvimento della sua strepitosa raccolta libraria, formata in prevalenza da sceltissime edizioni a stampa dei secoli XV e XVI. La passione collezionistica, complice l'amicizia con il triestino Bruno Pincherle, era nata durante i mesi di detenzione nel campo di prigionia per ebrei e dissidenti politici di Urbisaglia. Fu però dopo la Guerra che quell'iniziale esigua raccolta fu rapidamente incrementata grazie anche alla consulenza di antiquari e librai di fama mondiale. Ciò permise di rastrellare esemplari di straordinaria rarità e prestigio, alcuni dei quali addirittura unici. Ma è intorno ad Ariosto che Bonfiglioli radunò una collezione per certi versi irripetibile, che comprendeva pressoché tutte le edizioni a stampa, a cominciare dalle tre prime edizioni del poema (1516, la rarissima del 1521 e quella del 1532). Se la raccolta ariostesca, a parte alcuni esili frammenti, sembra irrimediabilmente dispersa, dalla Beinecke Library riaffiora invece un sostanzioso nucleo di oltre 400 rarissime edizioni quattro-cinquecentesche di argomento cavalleresco o stampate da Niccolò Zoppino che concorre a ricostruire una delle più affascinanti collezioni private del secolo scorso, di cui l'Italia non può che rimpiangere la perdita.



GIANCARLO PETRELLA (1974) è dal 2002 docente a contratto presso l'Università Cattolica di Milano-Brescia. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia (Professore Ordinario), settore concorsuale 11/A4 Scienze del Libro e del Documento. È autore di un centinaio di contributi e monografie riguardanti la storia del libro e delle biblioteche. Per le edizioni Olschki ha pubblicato *L'oro di Dongo ovvero per una storia del patrimonio librario del convento dei Frati Minori di Santa Maria del Fiume*, 2012 e *I libri nella torre. La biblioteca di Castel Thun, una collezione nobiliare tra XV e XX secolo*, 2015. Dal 2011 è segretario di redazione de «La Bibliofilia».



CASA EDITRICE  
LEO S. OLSCHKI

*La S.V. è invitata  
alla presentazione del volume  
di*

GIANCARLO PETRELLA

## À LA CHASSE AU BONHEUR

I LIBRI RITROVATI DI RENZO BONFIGLIOLI  
E ALTRI EPISODI DI STORIA  
DEL COLLEZIONISMO ITALIANO  
DEL NOVECENTO

Presentazione di  
DENNIS E. RHODES

«Biblioteca di Bibliografia», vol. 202  
Olschki editore, 2016

*introduce la Direttrice*

MARIA GOFFREDO

*ne parlano*

VITTORIO SGARBI

*e*

GIANCARLO PETRELLA

◆ sabato 10 settembre 2016 ◆  
ore 11.00

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
Sala Maria Teresa  
Via Brera 28, Milano

GIANCARLO PETRELLA  
in «Biblioteca di Bibliografia»,  
voll. 195 e 198

**L'oro di Dongo  
ovvero per una storia  
del patrimonio librario  
del convento dei Frati Minori  
di Santa Maria del Fiume**

L'affascinante e accidentata vicenda della biblioteca del convento, rimasta immune dalle soppressioni ottocentesche, ricostruita alla luce del patrimonio librario (circa 18.000 volumi, fra cui una trentina di incunaboli e oltre 600 edizioni del XVI secolo) e del materiale documentario rintracciato in fondi archivistici. Una storia di uomini e libri che si snoda tra lasciti, donazioni, inventari e cataloghi sette-ottocenteschi che restituiscono il volto di una libreria conventuale fin qui sconosciuta.

2012, cm 17 × 24, XVIII-224 pp. con 15 figg. n.t.

**I libri nella torre  
La biblioteca di Castel Thun,  
una collezione nobiliare  
tra XV e XX secolo  
(con il catalogo del fondo antico)**

Il volume prende in esame la biblioteca di Castel Thun appartenuta ai conti Thun, una delle più influenti famiglie della nobiltà trentina e tirolese, ricostruendone le secolari vicende attraverso l'analisi del patrimonio librario sopravvissuto e una ricca documentazione storico-archivistica. Ciò consente, in parte, anche di sopperire alle dolorose dispersioni avviate nella seconda metà dell'Ottocento e venire a conoscenza di parecchie decine di volumi (anche incunaboli ed edizioni manuziane di pregio) non più sugli scaffali.

2015, cm 17 × 24, XLII-462 pp. con 45 figg. n.t.



**Casa Editrice Leo S. Olschki**

*ufficio stampa*

[pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

tel. 055.65.30.684 ~ fax 055.65.30.214